

COMUNE DI PORDENONE (PN)



**RELAZIONE SUL CALCOLO DELLE TARIFFE DEL
SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI
ANNO 2019**

1 - PREMESSA

L'elaborazione della componente tariffaria per i servizi di igiene ambientale della TARI per il Comune di Pordenone per l'anno 2016 è stata predisposta nel rispetto del disposto dell'art.14 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201 - "Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici." (GU n.284 del 6-12-2011 - Suppl. Ordinario n. 251) e successiva Legge di conversione n. 214 del 22 dicembre 2011, con modificazioni del predetto decreto, seguendo le indicazioni metodologiche definite dal DPR 158/1999 e di quanto disposto dalla Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di stabilità 2014).

Per l'elaborazione della componente tariffaria 2019 sono state adottate le seguenti impostazioni:

1) Le tariffe sono state calcolate sulla base dei costi complessivi del servizio previsti per l'anno 2019 così come ricavabili dal Piano Finanziario approvato con Deliberazione Consiliare. I costi riportati nel seguente prospetto sono indicati al netto delle entrate agli stessi correlate e sono stati considerati al lordo di IVA;

Costi di Gestione		
CGIND	Costi di gestione del ciclo dei servizi sui RSU indifferenziati	2.049.170,42
CSL	Costi spazzamento e lavaggio strade pubbliche	819.673,67
CRT	Costi di Raccolta e Trasporto RSU	513.510,28
CTS	Costi di Trattamento e smaltimento RSU	610.037,67
AC	Altri Costi	105.948,80
CGD	Costi gestione ciclo Raccolta differenziata	2.067.240,51
CRD	Costi di raccolta differenziata per materiale	1.229.514,83
CTR	Costi trattamento e riciclo	837.725,686
CC	Costi Comuni	2.008.557,26
CARC	Costi Amministrativi dell'Accertamento, della Riscossione e del Contenzioso	747.389,36
CGG	Costi Generali di Gestione	1.424.142,20
CCD	Costi Comuni Diversi	- 162.974,30
CK	Costi d'uso del capitale	587.290,31
AMM	Ammortamenti	535.508,577
CK	Costi capitale	51.781,74
TOTALE GENERALE		6.712.258,50

2) La suddivisione dei costi tra parte fissa e parte variabile è stata determinata rispettivamente nel 52,46% e 47,54%;

3) Le tariffe sono state determinate in modo di garantire la copertura al 100% dei costi complessivi del Servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani;

4) La suddivisione delle entrate derivanti dalla riscossione della tariffa, per le diverse tipologie di utenze, prevista è del 54,20% per le Utenze Domestiche e 45,80% per le Utenze Non Domestiche.

Dagli elementi sopracitati, la tabella di sintesi che segue, evidenzia le entrate previste per le diverse tipologie di utenza:

RIPARTO RIFIUTI TARI anno 2019					
Ut. DOMESTICHE	54,20%	3.638.044,11	52,46%	parte fissa	€ 1.908.517,94
			47,54%	parte variabile	€ 1.729.526,17
Ut. NON DOMESTICHE	45,80%	€ 3.074.214,39	52,46%	parte fissa	€ 1.612.732,87
			47,54%	parte variabile	€ 1.461.481,52
TOTALE					€ 6.712.258,50

5) Alle utenze domestiche che praticano il compostaggio è stata applicata una riduzione del **15%** sulla parte variabile della tariffa;

6) Alle utenze domestiche situate in fabbricati rurali ad uso abitativo (categoria catastale A6) è stata applicata una riduzione del **15%**;

8) Alle utenze non domestiche sono state praticate riduzioni diverse a seconda della quantità di rifiuti smaltiti o avviati a recupero autonomamente;

9) Alle utenze domestiche e non domestiche in ristrutturazione è stata applicata una riduzione pari al 100% sia sulla parte fissa che sulla parte variabile della tariffa.

2 - CALCOLO DELLA TARIFFA DELLE UTENZE DOMESTICHE

2.1 - Coefficienti applicati e calcolo delle tariffe per Utenze Domestiche

Il Metodo Normalizzato così come definito dal DPR 158/1999 prevede l'applicazione di due coefficienti correttivi, uno per la parte fissa della tariffa (Ka) e uno per la parte variabile (Kb).

Ciascun coefficiente varia poi al variare del numero di componenti del nucleo familiare.

Il coefficiente Ka, riportato nella seguente tabella, è fisso per ciascuna tipologia di nucleo familiare trattandosi Pordenone di un comune superiore ai 5.000 abitanti e ubicato nell'area nord del paese:

Tabella 1a - Coefficienti per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze domestiche

Comuni con popolazione > 5.000 abitanti			
Numero componenti del nucleo familiare	Ka Coefficiente di adattamento per superficie e numero di componenti del nucleo familiare		
	Nord	Centro	Sud
1	0,8	0,86	0,81
2	0,94	0,94	0,94
3	1,05	1,02	1,02
4	1,14	1,1	1,09
5	1,23	1,17	1,1
6 o più	1,3	1,23	1,06

Il Coefficiente Kb per il calcolo della parte variabile della tariffa può invece variare da un valore minimo ad un valore massimo per ciascuna tipologia di nucleo familiare.

Il coefficiente Kb applicato per il calcolo della parte variabile della tariffa è invece, stante la mancata elaborazione da parte della Regione, quello già utilizzato nelle elaborazioni tariffarie della Regione Veneto e stabilito dall'ARPAV che prevedeva una modulazione tale da armonizzare il più possibile il divario tra le

varie utenze. Tale coefficiente è stato utilizzato fin dall'anno 2013, quando si è verificato il passaggio da TARSU a TARES ed è riportato nella tabella seguente:

Tabella 2 - Coefficienti per l'attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze domestiche

Comuni				
Numero componenti del nucleo familiare	Kb Coefficiente proporzionale di produttività per numero di componenti del nucleo familiare			Kb
	minimo	massimo	medio	applicato
1	0,6	1	0,8	0,8017488
2	1,4	1,8	1,6	1,3288633
3	1,8	2,3	2	1,6943569
4	2,2	3	2,6	1,8509302
5	2,9	3,6	3,2	2,0362008
6 o più	3,4	4,1	3,7	2,6577267

2.2 - Calcolo delle tariffe per Utenze Domestiche

La tariffa fissa per le utenze domestiche, derivante dall'applicazione delle formule previste dal Metodo Normalizzato di cui al DPR 158/1999, è riportata nella tabella seguente.

Tabella A

Nc	Sup.totale	€/mq P.F.
1	854.952,00	€ 0,64251
2	808.232,00	€ 0,70228
3	477.910,00	€ 0,76205
4	375.118,00	€ 0,81435
5	93.659,00	€ 0,91894
6	36.917,00	€ 0,97124

La tariffa variabile per le utenze domestiche, risultante dall'applicazione del Metodo Normalizzato previsto dal DPR 158/1999, è riportata nella tabella seguente.

Tabella B

Nc	N° utenze	Parte Variabile
1	8.521,00	€ 46,12694
2	6.910,00	€ 76,45337
3	3.867,00	€ 97,48128
4	2.834,00	€ 106,48939
5	712,00	€ 117,14855
6	301,00	€ 152,90674

3 - CALCOLO DELLA TARIFFA DELLE UTENZE NON DOMESTICHE

3.1 - Coefficienti applicati e calcolo delle tariffe per Utenze non Domestiche

Il Metodo Normalizzato definito dal DPR 158/1999 prevede la suddivisione delle utenze non domestiche in 30 diverse categorie a seconda del tipo di attività svolta.

Il Metodo prevede inoltre l'applicazione di due coefficienti, uno per la parte fissa della tariffa (Kc) ed uno per la parte variabile (Kd). Ciascun coefficiente varia poi al variare della tipologia di utenza non domestica.

Il coefficiente Kc applicato per il calcolo della parte fissa della tariffa è riportato nella tabella seguente:

Tabella 3a - Coefficienti per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze non domestiche

Attività per comuni > 5000 abitanti		Kc Coefficiente potenziale produzione						Kc applic
		Nord		Centro		Sud		
		min	max	min	max	min	max	
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,4	0,67	0,43	0,61	0,45	0,63	0,40
2	Cinematografi e teatri	0,3	0,43	0,39	0,46	0,33	0,47	0,43
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,51	0,6	0,43	0,52	0,36	0,44	0,60
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,76	0,88	0,74	0,81	0,63	0,74	0,88
5	Stabilimenti balneari	0,38	0,64	0,45	0,67	0,35	0,59	0,51
6	Esposizioni, autosaloni	0,34	0,51	0,33	0,56	0,34	0,57	0,51
7	Alberghi con ristorante	1,2	1,64	1,08	1,59	1,01	1,41	1,64
8	Alberghi senza ristorante	0,95	1,08	0,85	1,19	0,85	1,08	1,08
9	Case di cura e riposo, caserme	1	1,25	0,89	1,47	0,9	1,09	1,00
10	Ospedali	1,07	1,29	0,82	1,7	0,86	1,43	1,07
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,07	1,52	0,97	1,47	0,9	1,17	1,30
12	Banche ed istituti di credito	0,55	0,61	0,51	0,86	0,48	0,79	0,61
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,99	1,41	0,92	1,22	0,85	1,13	1,41
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,11	1,8	0,96	1,44	1,01	1,5	1,46
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,6	0,83	0,72	0,86	0,56	0,91	0,83
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,09	1,78	1,08	1,59	1,19	1,67	1,44
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,09	1,48	0,98	1,12	1,19	1,5	1,29
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,82	1,03	0,74	0,99	0,77	1,04	0,93
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,09	1,41	0,87	1,26	0,91	1,38	1,09
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,38	0,92	0,32	0,89	0,33	0,94	0,92
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,09	0,43	0,88	0,45	0,92	0,82
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,57	9,63	3,25	9,84	3,4	10,28	5,57
23	Mense, birrerie, amburgherie	4,85	7,63	2,67	4,33	2,55	6,33	4,85
24	Bar, caffè, pasticceria	3,96	6,29	2,45	7,04	2,56	7,36	3,96
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,02	2,76	1,49	2,34	1,56	2,44	2,39
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	2,61	1,49	2,34	1,56	2,45	2,08
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,17	11,29	4,23	10,76	4,42	11,24	7,17
28	Ipermercati di generi misti	1,56	2,74	1,47	1,98	1,65	2,73	2,15
29	Banchi di mercato genere alimentari	3,5	6,92	3,48	6,58	3,35	8,24	5,21

30	Discoteche, night club	1,04	1,91	0,74	1,83	0,77	1,91	1,48
----	------------------------	------	------	------	------	------	------	-------------

Il coefficiente Kd applicato per il calcolo della parte variabile della tariffa è quello riportato nella tabella seguente.

Tabella 4a - Interventi di produzione kg/m² anno per l'attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze non domestiche

Attività per comuni > 5000 abitanti		Kd Coefficiente produzione Kg/m ² anno						Kd appl.
		Nord		Centro		Sud		
		min	max	min	max	min	max	
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	3,28	5,5	3,98	5,65	4	5,5	3,28
2	Cinematografi e teatri	2,5	3,5	3,6	4,25	2,9	4,12	3,50
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	4,2	4,9	4	4,8	3,2	3,9	4,90
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	6,25	7,21	6,78	7,45	5,53	6,55	7,21
5	Stabilimenti balneari	3,1	5,22	4,11	6,18	3,1	5,2	4,16
6	Esposizioni, autosaloni	2,82	4,22	3,02	5,12	3,03	5,04	4,22
7	Alberghi con ristorante	9,85	13,45	9,95	14,67	8,92	12,45	13,45
8	Alberghi senza ristorante	7,76	8,88	7,8	10,98	7,5	9,5	8,88
9	Case di cura e riposo, caserme	8,2	10,22	8,21	13,55	7,9	9,62	8,20
10	Ospedali	8,81	10,55	7,55	15,67	7,55	12,6	8,81
11	Uffici, agenzie, studi professionali	8,78	12,45	8,9	13,55	7,9	10,3	10,62
12	Banche ed istituti di credito	4,5	5,03	4,68	7,89	4,2	6,93	5,03
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	8,15	11,55	8,45	11,26	7,5	9,9	11,55
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	9,08	14,78	8,85	13,21	8,88	13,22	11,93
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	4,92	6,81	6,66	7,9	4,9	8	6,81
16	Banchi di mercato beni durevoli	8,9	14,58	9,9	14,63	10,45	14,69	11,74
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	8,95	12,12	9	10,32	10,45	13,21	10,54
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	6,76	8,48	6,8	9,1	6,8	9,11	7,62
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	8,95	11,55	8,02	11,58	8,02	12,1	8,95
20	Attività industriali con capannoni di produzione	3,13	7,53	2,93	8,2	2,9	8,25	7,53
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	4,5	8,91	4	8,1	4	8,11	6,71
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	45,67	78,97	29,93	90,55	29,93	90,5	45,67
23	Mense, birrerie, amburgherie	39,78	62,55	24,6	39,8	22,4	55,7	39,78
24	Bar, caffè, pasticceria	32,44	51,55	22,55	64,77	22,5	64,76	32,44
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	16,55	22,67	13,72	21,55	13,7	21,5	19,61
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	12,6	21,4	13,7	21,5	13,77	21,55	17,00
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	58,76	92,56	38,9	98,96	38,93	98,9	58,76
28	Ipermercati di generi misti	12,82	22,45	13,51	18,2	14,53	23,98	17,64
29	Banchi di mercato genere alimentari	28,7	56,78	32	60,5	29,5	72,55	42,74
30	Discoteche, night club	8,56	15,68	6,8	16,83	6,8	16,8	12,12

3.2 - Calcolo delle tariffe per le Utenze non Domestiche

La tariffa fissa per le utenze non domestiche, derivante dall'applicazione delle formule previste dal Metodo Normalizzato di cui al DPR 158/1999, è riportata nella tabella seguente:

Tabella C

n°	categorie	Superfici PF	€/mq PF
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	104.563,00	0,5077
2	Cinematografi e teatri	834,00	0,5458
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	184.029,00	0,7616
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	7.936,00	1,1169
5	Stabilimenti balneari	0,00	0,00
6	Esposizioni, autosaloni	36.244,00	0,6473
7	Alberghi con ristorante	5.884,00	2,0816
8	Alberghi senza ristorante	14.440,00	1,3708
9	Case di cura e riposo, caserme	52.401,00	1,2693
10	Ospedali	29.042,00	1,3581
11	Uffici, agenzie, studi professionali	243.978,00	1,6500
12	Banche ed istituti di credito	42.118,00	0,7742
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	94.889,00	1,7897
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	7.496,00	1,8531
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	2.929,00	1,0535
16	Banchi di mercato beni durevoli	8.066,00	1,8277
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	13.209,00	1,6373
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	12.769,00	1,1804
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	6.534,00	1,3835
20	Attività industriali con capannoni di produzione	85.802,00	1,1677
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	10.325,00	1,0408
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	24.306,00	7,0698
23	Mense, birrerie, amburgherie	1.324,00	6,1559
24	Bar, caffè, pasticceria	20.184,00	5,0263
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	25.568,00	3,0335
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	4.670,00	2,6401
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	2.773,00	9,1006
28	Ipermercati di generi misti	13.454,00	2,7289
29	Banchi di mercato genere alimentari	2.040,00	6,6128
30	Discoteche, night club	4.553,00	1,8785

La tariffa variabile per le utenze non domestiche, derivante dall'applicazione delle formule previste dal Metodo Normalizzato di cui al DPR 158/1999, è riportata nella tabella seguente:

Tabella D

n°	categorie	Superfici PV	€/mq PV
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	104.563,00	0,4607
2	Cinematografi e teatri	834,00	0,4916
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	184.029,00	0,6883
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	7.936,00	1,0127
5	Stabilimenti balneari	0,00	0,00
6	Esposizioni, autosaloni	36.244,00	0,5927
7	Alberghi con ristorante	5.884,00	1,8892
8	Alberghi senza ristorante	14.440,00	1,2473
9	Case di cura e riposo, caserme	52.401,00	1,1518
10	Ospedali	29.042,00	1,2375
11	Uffici, agenzie, studi professionali	243.978,00	1,4917
12	Banche ed istituti di credito	42.118,00	0,7065
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	94.889,00	1,6223
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	7.496,00	1,6757
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	2.929,00	0,9565
16	Banchi di mercato beni durevoli	8.066,00	1,6490
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	13.209,00	1,4805
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	12.769,00	1,0703
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	6.534,00	1,2571
20	Attività industriali con capannoni di produzione	85.802,00	1,0577
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	10.325,00	0,9425
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	24.306,00	6,4148
23	Mense, birrerie, amburgherie	1.324,00	5,5875
24	Bar, caffè, pasticceria	20.184,00	4,5565
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	25.568,00	2,7544
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	4.670,00	2,3878
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	2.773,00	8,2535
28	Ipermercati di generi misti	13.454,00	2,4777
29	Banchi di mercato genere alimentari	2.040,00	6,0033
30	Discoteche, night club	4.553,00	1,7024